

AZIONI EMERSE DAL PERCORSO PARTECIPATO PAES TERREDACQUA

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
1	Formazione e istruzione	<i>Supporto scuole per azioni di efficientamento energetico : piano di educazione alla sostenibilità ambientale + La scuola "rinnovabile": piccolo progetto formativo</i>	Creare percorsi didattici nei vari gradi scolastici al fine di formare una sensibilità sul tema del risparmio e delle fonti rinnovabili di energia attraverso: alternanze scuola/lavoro, borse di studio, monitoraggio nella scuola, interventi di esperti professionisti/universitari volti a valorizzare le opportunità di lavoro/ formative, visite guidate a impianti, stage estivi in aziende di settore (con crediti formativi), borse-lavoro.
2	Formazione e istruzione	<i>Cultura ciclabile</i>	Programma di incontri nelle scuole per promuovere i vantaggi ambientali e di salute legati alla mobilità ciclabile, nonché l'apertura di un nuovo mercato in sostituzione di quello in sofferenza, con concorso di idee nella scuola per innovazioni tecnologiche e nuove idee
3	Formazione e istruzione	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Educazione alla mobilità alternativa a scuola: gara a premi tra classi tra chi emette meno CO ₂ nell'andare a scuola con diversi punteggi in base alla distanza da percorrere e ai mezzi utilizzati.
4	Formazione e istruzione	<i>Bicibus - educazione stradale</i>	Usare la disponibilità di alcuni cittadini volontari (già disponibili per esempio nel Comune di Calderara) e in futuro la "Consulta della Bicicletta di Terra d'Acqua" per organizzare le lezioni di mobilità, per la formazione degli insegnanti che dovranno in seguito inserire le lezioni di mobilità.
5	Formazione e istruzione	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Formazione per adottare comportamenti corretti volti a massimizzare i benefici legati all'adozione di specifiche soluzioni tecniche (es. gestione dei sistemi di regolazione degli impianti di riscaldamento)
6	Formazione e istruzione	<i>Energy Manager di classe</i>	Costruire insieme a comuni, insegnanti e dirigenti scolastici la figura dell'energy manager di classe (cosa fa, come, etc..) da inserire nel POF
7	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Guida ai comportamenti</i>	Opuscolo divulgativo, pagina web in grado di fornire informazioni in merito ad azioni e/o comportamenti alla portata di tutti per ridurre il consumo di energia in generale, con particolare riferimento agli edifici residenziali

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
8	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>campagna informativa per la diffusione di buone pratiche di risparmio domestico</i>	Informazioni ai cittadini sulla gestione del riscaldamento domestico attraverso: una rubrica fissa ospitata sui giornali di informazione dei Comuni e dedicata ad esperienze raccontate direttamente dai cittadini, un ciclo di incontri di informazione/formazione verso cittadini, tecnici e imprese locali che include visite guidate, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche.
9	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Jungo - autostop sociale</i>	Organizzare incontri con i promotori di Jungo per farsi raccontare le esperienze di car-pooling di successo già in corso in altri comuni
10	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Organo partecipativo permanente per l'energia di unione</i>	Attivazione di forme o di un organo partecipativo con cittadini e associazioni. Si può presentare in modo tradizionale (incontri frontali con interventi e poi a casa) oppure impegnarsi a progettare una edizione ridotta del percorso partecipato fatto per il PAES in modo da mantenere elevato il livello di coinvolgimento attivo
11	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Sondaggio rivolto alla cittadinanza per raccogliere informazioni di base sugli edifici, inquadrare la percezione del problema, il livello di sensibilità, le possibili leve per attuare un cambiamento, il livello di pro-attività. Collegare la realizzazione del sondaggio ad una prima azione informativa tipo una 'giornata della consapevolezza' (sponsorizzata)
12	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Diffusione dei casi di efficientamento realizzati negli edifici dei Comuni esplicitando anche gli aspetti economici; affissione di pannelli informativi sul consumo energetico degli edifici di proprietà comunale.
13			Incontri di sensibilizzazione rivolti agli Amministratori di Condominio
14	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Facilitare per il cittadino l'individuazione di professionisti competenti cui affidarsi per effettuare una diagnosi energetica. Creare, sul portale dell'Unione, una sezione che spiega come verificare la qualifica dei professionisti (iscrizione all'ordine o al collegio professionale di riferimento; possesso della qualifica di certificatore energetico accreditato). Portale aperto ai contributi dei professionisti in cui ognuno possa presentare, oltre al proprio CV, delle esperienze di successo seguite.

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
15	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Stimolare "interventi di gruppo" per conseguire possibili economie di scala (es. aggregazione, in fase di acquisto delle tecnologie / dei materiali, di più edifici in cui vengono realizzate le stesse tipologie di intervento in modo da ottenere prezzi più favorevoli; possibilità di attivare, con gli stessi operatori, più cantieri nella stessa zona con possibilità di ottimizzazione dei costi del servizio.
16	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>monitoraggio degli stili di vita attuali dei cittadini</i>	Elaborazione di un piano di accompagnamento al cambiamento culturale con borse-lavoro che consentano agli studenti di realizzare un questionario indagine verso i cittadini
17	Servizi di consulenza	<i>Biomasse : da problema ad opportunità</i>	Censimento e monitoraggio delle biomasse agricole, industriali o legnose disponibili nel comprensorio dei comuni di Terre d'Acqua
18	Servizi di consulenza	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Attuazione di un sistema di monitoraggio funzionale a verificare l'efficacia della realizzazione delle misure di efficientamento degli edifici esistenti
19	Servizi di consulenza	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Istituzione di uno sportello energia dei Comuni come punto di riferimento per la diffusione delle informazioni e delle opportunità in merito al risparmio energetico e come soggetto coordinatore/moltiplicatore delle iniziative svolte sul territorio per favorire l'efficientamento energetico degli edifici
20	Formazione e istruzione	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Raccolta dati/analisi strumentale (termografia) svolte da studenti di scuole superiori in percorsi di alternanza scuola/lavoro, partendo dall'esperienza degli energy manager di classe negli edifici scolastici
21	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Te la do io la classe di appartenenza !!!</i>	Campagna di analisi termografiche in edifici pubblici e privati di diversi quartieri ed età in periodo invernale diurno/notturno di diverse tipologie (efficientati e non). Possibilmente da realizzare insieme a gruppi di cittadini interessati e/o che abbiano richiesto l'analisi (cfr. progetto Monteveglio)
22	Servizi di consulenza	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Utilizzare i dati della campagna di analisi termografiche come base da dare al professionista incaricato di realizzare la diagnosi, con possibile riduzione del costo della prestazione in virtù del lavoro di raccolta dati già svolto.
23	Servizi di consulenza	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Raccolta dati svolte dai proprietari degli immobili (ES: tramite applicativi web già esistenti) che possono essere messi a disposizione del professionista incaricato di realizzare la diagnosi energetica, con una possibile riduzione del costo della prestazione grazie a parte del lavoro di raccolta dati già svolto.

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
24	Servizi di consulenza	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Creazione di una rassegna di casi tipici di efficientamento realizzata con il contributo dei professionisti (Book di casi reali, suddivisi per tipologia di edificio oggetto dell'intervento)
25	Servizi di consulenza	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	"Servizio efficientamento energetico" della rete CNA Bologna: costo della diagnosi scontato dal preventivo lavori se la rete di progettazione esecutiva e realizzazione intervento coincide con la rete iniziale di diagnosi e quantificazione dei costi degli interventi indicati
26	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Messa a disposizione da parte delle banche del territorio di prodotti di finanziamento a tasso molto agevolato per sopperire alla mancanza di capitali con cui sostenere gli interventi o alla diffidenza del momento che spinge a preservare i risparmi
27	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Possibilità di interventi di efficientamento tramite contratti servizio energia erogati da ESCo (pagamento dell'investimento attraverso il risparmio generato), dove ci sono le condizioni favorevoli a questo tipo di proposta.
28	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	<i>Giornata della termografia</i> dei condomini, da realizzare a cura di professionisti su edifici che si candidano ad effettuare processi di efficientamento. "Concorso" per cui si mettono a disposizione degli interessati X diagnosi energetiche a prezzo calmierato su cui si effettuano anche termografie che vengono poi usate per fare comunicazione sul territorio, partendo dagli altri edifici della stessa tipologia di quelli partecipanti alle "diagnosi promozionali".
29	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Incentivazione all'installazione di sistemi per la ripartizione dei consumi nei condomini
30	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Erogazione di contributi pubblici a sostegno del costo delle diagnosi energetiche che hanno portato ad effettivi interventi di miglioramento (meccanismo di prenotazione delle risorse all'atto della diagnosi e liquidazione delle stesse solo a realizzazione dell'intervento, da completarsi nell'arco di un lasso temporale definito in modo da poter poi liberare le risorse prenotate se la diagnosi non viene finalizzata)

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
31	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Incentivi locali per premiare le pratiche virtuose di risparmio energetico degli edifici: esonero dal pagamento di oneri dovuti all'amministrazione comunale, incentivi volumetrici riconosciuti a fronte di alcune tipologie di interventi di riqualificazione energetica, riduzione della fiscalità locale (anche per un periodo transitorio)
32	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Messa a punto, con la società locale di vendita di EE e GAS, di un'offerta a mercato libero riservata ai cittadini del territorio con applicazione di sconti a fronte di una riduzione dei consumi derivante da pratiche di efficientamento energetico.
33	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Comunicazione rivolta ai proprietari di immobili già dotati di certificazione energetica e classificati in classi energetiche scadenti
34	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Incentivare il trasporto pubblico, mettiamoci d'impegno!</i>	Attivare convenzioni tra Comuni, imprese e TPER/Ferrovie per abbonamenti a basso costo per giovani e anziani e gratuiti per ragazzi fino a 14 anni, con compartecipazione delle spese suddivisa tra azienda di trasporto e datore di lavoro.
35	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Coinvolgere gli esercenti in una campagna di sensibilizzazione per sistemare all'esterno delle attività commerciali rastrelliere per bici.
36	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Contratto di garanzia</i>	Definizione di un contratto tipo con garanzia prestazionale in cui progettisti e imprese si impegnano a garantire un preciso risparmio energetico al proprietario. La banca facilita con un tasso di favore per il prestito in quanto garantita dal minor rischio dell'operazione. [i soldi sono nella bolletta: tiriamoli fuori!]. Esiste già una bozza del contratto che per febbraio dovrebbe essere meglio definita. Va fatto conoscere a imprese e professionisti
37	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Protocollo di rigenerazione urbana</i>	Sottoscrizione di un protocollo di intesa tra comuni e le PMI del ramo 'costruzioni e impianti' tramite CNA per dare pubblica visibilità all'impegno a favorire interventi di riqualificazione edilizia e urbana

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
38	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Energy manager/facilitatore energetico/esperto in gestione dell'energia di area o di distretto produttivo</i>	Costruzione di un tavolo di coordinamento per il monitoraggio costante e l'implementazione di politiche di risparmio /efficientamento energetico rivolte alle PMI e/o a distretti produttivi specifici. Uso di facilitatori per agevolare l'accesso ai tavoli da parte dei referenti delle attività produttive e per la semplificazione dei concetti e del linguaggio tecnico e burocratico. EELL e associazioni di categoria/di professionisti riconoscono la necessità di fare rete tra esperti, PA , cittadini e lavoratori e si impegnano ad aumentare il loro coinvolgimento sia a livello di Terra d'Acqua, sia a livello di distretto attraverso manuale di buone pratiche, sportelli comunali, possibilità di formazione/autoformazione per lavoratori interessati, elenchi di lavorazioni che possono essere eseguite da ditte locali e in collaborazione tra diverse aziende con conseguente risparmio dei costi.
39	Formazione e istruzione	<i>energy manager /facilitatore energetico/esperto in gestione dell'energia di area o di distretto produttivo</i>	Definizione delle competenze necessarie al profilo e costruzione di figure professionali altamente specializzate di professionisti e imprese, incrociando la possibilità di usare le figure in uscita da percorsi di studio universitari (verifica percorsi esistenti) e forme di coordinamento con gli enti di formazione/ricerca/università/specializzazione per strutturare percorsi specifici (aggiornamento con eventuali attori disponibili ad affiancarsi). Il collegio dei periti Industriali della Provincia di Bologna è disponibile a collaborare per attivare e coordinare i professionisti esperti.
40	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Bonifica dall'amianto e installazione di impianti fotovoltaici/coibentazioni</i>	Sostituzione delle coperture/tetti in amianto con impianti fotovoltaici o coibentazioni per il risparmio termico : censimento , comunicazione agli interessati di obblighi e incentivi, richiesta di finanziamenti agevolati alle banche
41	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Istituzione della consulta della bicicletta di Terra d'Acqua</i>	E' l'organismo che prende in carico insieme ai Comuni e all'Unione il perseguimento delle azioni legate alla "mobilità nuova"
42	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Biomasse : da problema ad opportunità</i>	Istituzione di un tavolo tecnico periodico partecipativo

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
43	Sovvenzioni e sostegno finanziario	<i>Produrre meno rifiuti per essere più felici</i>	Formare tavoli di lavoro tra comuni, tra enti e con la grande distribuzione per condividere le migliori pratiche sul territorio di Terra d'Acqua per la riduzione dei rifiuti a monte e la differenziazione a valle. Incentivare il commercio locale ad adottare modalità di vendita a basso impatto (sfusi, riutilizzati, a imballaggio ridotto)
44	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Produrre meno rifiuti x essere + felici</i>	Campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti a monte e indifferenziati verso famiglie e scuole
45	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Gruppo di acquisto solidale energie rinnovabili (GASER)</i>	Creazione di un gruppo di acquisto permanente di privati e imprese per impianti di produzione di energie rinnovabili con valutazione caso per caso della fonte più idonea. Coinvolgimento di tecnici di aziende del territorio per illustrare le migliori tecnologie e i costi, delle banche per eventuali finanziamenti agevolati e del Comune per facilitare la burocrazia
46	Sensibilizzazione e messa in rete locale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Creazione delle comunità solari locali

SETTORE : Edifici, attrezzature / Impianti e industria

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
47	Edifici, attrezzature/impianti comunali	<i>Sportello energia : da ex caserma ad Ecolab</i>	Realizzare uno sportello energia che possa diventare il centro di informazione sulle opportunità offerte dalla riqualificazione energetica e dalle fonti di energia sostenibile attraverso la riqualificazione di un edificio pubblico che funzioni anche da caso-studio ed esempio concreto.
48	Edifici, attrezzature/impianti terziari	<i>Grandi Utenze</i>	Individuazione delle grandi utenze energetiche (centri commerciali, ospedali, scuole, case di cura, piscine ecc.) per verificare la possibilità di interventi tesi all'efficientamento energetico
49	Industrie e piccole e medie imprese	<i>Energy Manager/facilitatore energetico/esperto in gestione dell'energia di area o di distretto produttivo</i>	Realizzazione di un programma di Audit energetico delle aziende del territorio da parte degli Energy Manager di distretto, con anagrafe e censimento dei consumi, definizione di valutazioni economiche e di coperture reali, monitoraggio dei consumi nel tempo (termico, elettrico). Terre d'acqua e Regione possono verificare la possibilità di inserire il progetto nell'ambito del POR 2014/2020 per l'accesso ai fondi europei di sviluppo regionale.

SETTORE : Pianificazione Territoriale

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
50	Controllo ed autorizzazioni	<i>Biomasse : da problema ad opportunità</i>	Censimento impianti di cogenerazione esistenti e pubblicazione on-line del monitoraggio delle emissioni, controllo odori, inquinamento biologico del sottosuolo, inquinamento da trasporti e altro da evoluzioni normative
51	Controllo ed autorizzazioni	<i>Digestato</i>	Istituire un osservatorio sul digestato prodotto annualmente che tenga monitorati i valori – cerniera con enti/studi scientifici in rapporto alle attuali normative e alle specificità territoriali; uso controllato del compostaggio (produzione)
52	Pianificazione strategica urbana	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Armonizzazione delle norme urbanistiche e di settore per facilitare gli interventi di risparmio energetico; revisione della normativa urbanistica locale (PSC_RUE) esistente con il coinvolgimento degli ordini professionali
53	Pianificazione strategica urbana	<i>Concorso “Di là dal Reno”</i>	Indire una gara di idee per attuare il vecchio progetto di congiungere le due rive del Reno con un ponte ciclo-pedonale
54	Pianificazione strategica urbana	<i>Piano Energetico di Unione - Terra d'Acqua</i>	Adozione di un Piano Energetico Comunale (per tutti i comuni di terre d’acqua e a livello di Unione)
55	Pianificazione trasporti/mobilità	<i>Piano sovracomunale della mobilità ciclabile</i>	Mettere a regime attraverso un piano sovracomunale tutte le forme di trasporto alternativo presenti nei vari comuni che possano ricondurre all’uso della bicicletta
56	Pianificazione trasporti/mobilità	<i>Piano Comunale degli orari</i>	Un piano (preceduto da analisi degli orari e georeferenziazione delle direttrici di traffico) è in grado di fornire un contributo consistente, soprattutto nelle aree del Centro storico poiché in grado di differenziare, seppur di alcuni minuti soltanto, l’inizio e la fine di molte attività come quelle legate al trasporto dei bambini a scuola e gli spostamenti casa-lavoro.
57	Pianificazione trasporti/mobilità	<i>Piano Urbano del Traffico (PUT) di Terre d'Acqua aggiornato secondo i criteri de La Mobilità Nuova</i>	Ridurre ad un senso di marcia molte strade oggi a doppio senso per trovare lo spazio tolto dalle auto ai cittadini: aree dove camminare ed andare in bicicletta sponsorizzandone l’uso come mezzo di lavoro, per fare la spesa e per qualsiasi spostamento (cfr. cargo-bike)

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
--	-----------------------	---------------------------------	-----------------------------------

58	illuminazione pubblica	<i>Piano illuminazione energetica – Comuni/Unione Terre d'acqua</i>	Diminuzione delle aree stradali illuminate, ma solo attraverso la razionalizzazione dell'intero sistema
59	Controllo ed autorizzazioni	<i>Biomasse : da problema ad opportunità</i>	Privilegiare i nuovi impianti che utilizzano scarti organici di processo e rifiuti (anche in ambiti produttivi)
60	Controllo ed autorizzazioni	<i>Produrre meno rifiuti per essere più felici</i>	Favorire nell'ambito territoriale aziende che trasformino il rifiuto rendendolo riutilizzabile e incentivare le aziende che producono meno rifiuti
61	Standard di ristrutturazione e nuovo sviluppo	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Standard di ristrutturazione e nuovo sviluppo: Implementazione (ove già esistano) o creazione di meccanismi di compensazione da attuare nei casi in cui vi sia l'impossibilità – per ragioni tecniche o per eventuali vincoli cui è sottoposto l'edificio - di eseguire alcuni interventi su determinati siti (es. dislocazione della realizzazione di impianti a FER dalla copertura di un edificio in cui l'installazione materialmente non si può eseguire alla copertura di altro edificio situato nel territorio e che mette a disposizione la propria metratura per ospitare questi impianti)
62	Pianificazione strategica urbana	<i>Fotovoltaico e solare termico nei centri storici</i>	Delocalizzare la produzione di energia rinnovabile a supporto dei cittadini dei centri storici verso edifici pubblici o produttivi: il privato associandosi a un consorzio di acquisto paga una quota di impianto residente sul tetto di un'impresa che abbia dato la sua disponibilità, e riceve da questa la remunerazione % dei Kwh prodotti. Il sistema conviene all'impresa, che acquista l'energia dai privati a un prezzo inferiore del 20/30% rispetto al fornitore commerciale. La stessa cosa possono fare privati e costruttori che sul nuovo non dispongono di superfici sufficienti ed opterebbero per altre soluzioni.

SETTORE : Trasporti - Mobilità sostenibile

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
63	Pianificazione strategica urbana	<i>Moderazione del traffico</i>	Lavorando sulla disposizione dei posti auto lungo le strade comunali, ridurre la velocità di auto e moto e trovare più spazio per pedoni e ciclisti.
64	Mobilità sostenibile	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Sistemare all'esterno degli edifici pubblici rastrelliere, se possibile coperte, che diano una comoda possibilità di lasciare la bici il più vicino possibile alle entrate, se necessario sacrificando alcuni parcheggi per auto.
65	Trasporti pubblici	<i>Trasporto bici annesso alle corriere</i>	Installazione di portabici protetti da furti e pioggia per permetterne il trasporto sui mezzi pubblici nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro
66	Trasporti privati e commerciali	<i>Biodiesel da olio alimentare esausto</i>	I mezzi di Geovest o di Matilde possono utilizzare il biocarburante per lo svolgimento del servizio. Esiste studio di pre-fattibilità recente. Con un investimento basso (25.000 - 30.000 €) si può partire con una sperimentazione seria che si sostiene anche con solo 50 litri/settimana. I soggetti da coinvolgere sono disponibili a una presentazione.
67	Parco auto comunale	<i>Car sharing & parco veicoli comunali</i>	Analisi per la sostituzione del parco veicoli dell'unione (e dei comuni?) con veicoli a noleggio a basso impatto ambientale (gas o elettrici) integrati nel sistema di car sharing. I veicoli (tutti o solo alcuni), quando non utilizzati per servizio, sono disponibili per i cittadini per il car sharing. Lo stesso dicasi per mezzi di Matilde, Geovest ... Ci sono aziende che già offrono pacchetti di questo tipo, oppure si può fare riferimento all'esperienza di Casalecchio con l'ATC. Convenienza sotto il profilo economico.
68	Efficientamento percorsi stradali	<i>Car pooling per il tragitto casa-lavoro</i>	Tavolo di lavoro pubblico/privato per scegliere il software, identificare poli industriali, singole aziende e strutturare tragitti casa/lavoro. campagna informativa verso i potenziali utenti
69	Mobilità sostenibile	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Percorsi protetti che creino una rete in cui ci si possa spostare in sicurezza, soprattutto per bambini ed anziani, all'interno dei centri abitati. Dare la possibilità, incentivare e dare la sensazione che è possibile spostarsi sul territorio in sicurezza

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
70	Mobilità sostenibile	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Asse ciclabile comunale che colleghi Villa Terracini con Casa Largaiolli e poi Bagno di Piano senza lasciare pericolosi pezzi non protetti, soprattutto l'attraversamento della Trasversale e il pezzo dal centro abitato di Padulle a Casa Largaiolli.
71	Mobilità sostenibile	<i>Pista ciclabile provvisoria</i>	Identificare percorsi e collegamenti adatti alla posatura di un rotolo vinilico da posare per trasformare argini e altri percorsi in tratte ciclabili stagionali
72	Mobilità sostenibile	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Realizzare il nostro tratto di ciclovia del sole che nei progetti di mobilità lenta collega il nord Europa al sud dell'Italia passando per il centro della cristianità e che è già in essere nelle Province di Trento e Bolzano
73	Mobilità sostenibile	<i>Mobilità (contributo extra-percorso)</i>	Installazione di autovelox lungo la provinciale Padullese per far rispettare il limite dei 70 km/h, soprattutto in prossimità degli incroci, per rendere più sicuri gli attraversamenti in modo particolare per pedoni e ciclisti, e per diminuire l'inquinamento del tratto interessato.

SETTORE : Assetti Organizzativi

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
74	Servizi di consulenza	<i>Creazione sportello unico sovracomunale per assistenza al rinnovamento e risparmio energetico</i>	Creazione di un elenco di imprese fornitrici di servizi nel campo dell'efficienza energetica e delle rinnovabili (albo fornitori) finalizzata a rispondere alla domanda aggregata di servizi da parte di imprese e cittadini e mediata dallo sportello sovracomunale.
75	Governance comunale	<i>Gruppo di lavoro sovracomunale sulla mobilità</i>	costituzione di un tavolo di lavoro tecnico politico che ha il compito di pianificare e gestire a livello sovracomunale la mobilità sostenibile
76	Governance comunale	<i>Sistema cartografico intercomunale</i>	Ricognizione sistemi di riferimento cartografici in uso e scelta di del migliore per tutti i comuni dell'Unione, con l'obiettivo di istituire un sistema di monitoraggio funzionale a progetti che sono in parte sovracomunali ed hanno necessità di condividere informazioni cartografiche.
77	Governance comunale	<i>Non come Cenerentola... gli edifici esistenti possono trasformarsi senza aspettare la bacchetta magica</i>	Creazione di un nucleo operativo che governi e sostenga processi di efficientamento energetico negli edifici esistenti ad uso residenziale/terziario/promiscuo, attraverso strategie per rendere più accessibile ad una platea sempre più ampia il servizio di diagnosi energetica con cui individuare gli interventi di efficientamento più giusti e arrivando infine alla messa a punto di incentivi locali e percorsi agevolati per sostenere l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici
78	Formazione interna comunale	<i>Creazione sportello unico sovracomunale per assistenza al rinnovamento e risparmio energetico</i>	Creazione di figure tecniche di livello sovracomunale in grado di individuare la soluzione migliore in funzione dei vincoli normativi/degli incentivi/delle esigenze del cittadino (con possibili visite a domicilio), raccogliere la domanda aggregata di imprese e la domanda aggregata di cittadini (es: per gruppi di acquisto finalizzati ad ottenere la miglior offerta tecnico/economica), identificare e gestire i rapporti con le ditte (albo fornitori). Il Comune è il garante: parte terza che fa incontrare la domanda aggregata con la migliore offerta sul mercato.
79	Governance comunale	<i>unificazione in Unione della funzione energia</i>	Con le nuove giunte insediate si procede all'unificazione della funzione energia nell'Unione dei comuni Terre d'acqua

SETTORE : Produzione locale di energia

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
80	Governance comunale	<i>Biomasse : da problema ad opportunità</i>	Riconoscimento vantaggi ambientali per chi utilizza energia rinnovabile o derivante da centrali esistenti (uso residenziale – industriale – agricolo)
81	Governance comunale	<i>Biogas</i>	Facilitare l'immissione del biometano nella rete di distribuzione del metano adibito al riscaldamento domestico
82	Energia idroelettrica	<i>Micro-droelettrico - San Giovanni in Persiceto</i>	Valutare la fattibilità della realizzazione di impianti di produzione di energia da microidroelettrico mediante la realizzazione di un impianto pilota presso la cassa di espansione di Manolino dove ha origine il canale San Giovanni, che nel passato era ricco di mulini. I primi passi : un seminario pubblico a SGP con l'esperto di CISA che ha curato la realizzazione di un impianto dimostrativo, visita guidata a un impianto già realizzato. Verificare disponibilità del Consorzio di Bonifica a fare un'analisi delle potenzialità (sappiamo a chi rivolgerci) coinvolgendo il Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale e il Comune di Castelfranco

SETTORE : Appalti Pubblici

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
83	Green Public Procurement	<i>Valorizzare l'economia locale col KM 0 : se compri vicino ne guadagna l'ambiente e il borsellino</i>	Favorire l'economia locale aumenta le entrate tributarie del Comune che le può reinvestire sul territorio. Inserire in regolamento comunale e capitolati di gara il principio dell'utilizzo quando possibile di fornitori locali per la PA (in particolare per i servizi gestiti da Matilde Ristorazione) sulla base di parametri numerici legati al KM 0 e alla sostenibilità ambientale, e inserendo nei capitolati un parametro che tenga conto dei costi ambientali. Serve un professionista che sia in gado di valutare anche i vantaggi economici del KM 0 (minori costi sanitari, maggiore occupazione etc)

SETTORE : Rifiuti

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
84	Ciclo rifiuti solidi urbani	<i>Produrre meno rifiuti per essere più felici</i>	Introdurre stoviglie riutilizzabili in scuole, mense aziendali, ospedali, case protette (cfr. scuole di Sala Bolognese)

SETTORE : Scatola del Desideri

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
85		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Creare consapevolezza e pubblicizzare al massimo la possibilità per cittadini e agricoltori di creare zone di rifugio nel territorio, riportando gli alberi e gli arbusti in campagna
86		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Creare una zona didattica per le scuole nel Parco della Solidarietà, che oltre all'orto ed al frutteto ospiti le piante regionali in via di estinzione e funga da banca del germoplasma per le antiche varietà di frutti emiliano-romagnoli (CFR. Villa Ghigi)
87		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Viale ciclabile. Piantare alberi di piccola dimensione lungo la pista ciclabile che attraversa il nostro territorio creando un viale che possa ombreggiare e renderla maggiormente fruibile.
88		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Creare una fascia verde di protezione, in tutte le zone possibili, tra i centri abitati ed i campi coltivati per proteggere le abitazioni dai trattamenti effettuati durante le coltivazioni agricole.
89		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Piantare alberi o arbusti in tutte le aree verdi anche le più piccole, alberi di prima o seconda grandezza o grandi cespugli in base allo spazio disponibile, riducendo gli spazi da sfalciare e migliorando l'estetica di molte aiuole che appaiono abbandonate in primavera e desertiche in estate.

	CAMPO D'AZIONE	TITOLO AZIONE / PROGETTO	CONTENUTO IDEA PROGETTUALE
90		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Creare boschetti nei parchi usufruiti dai cittadini con alberi (altezza all'impianto max 2 mt per una spesa a pianta inferiore ai 10,00 €) distanti fra loro dai 4 ai 6 metri e lasciando solo una percentuale più o meno grande, in base al grado di fruizione, a prato. Grazie a potature di allevamento eseguite da terra gli alberi possono essere impalcati a circa 3 metri d'altezza in modo da poter passeggiare alla loro ombra e non creare zone buie. Serbatoio di CO ₂
91		<i>Forestazione (contributo extra-percorso partecipato)</i>	Forestare tutte le zone non usufruibili da cittadini con arbusti o alberi da forestazione. Per esempio i terrapieni e fasce verdi a lato delle strade, proviamo ad immaginare questi spazi come boschetti o siepi fitte. Piantando, con sesti d'impianto da forestazione, alberi e soprattutto arbusti autoctoni si possono riempire gli spazi ora vuoti mantenendo ben presenti le distanze da strade e fossi per permetterne la manutenzione senza dover procedere a future potature e sfalci interfilari. Il costo delle piante da forestazione può variare da 0,60 a 1,50 l'una oppure gratuite se richieste alle Guardie Forestali. Serbatoio di biodiversità.
92		<i>Biogas</i>	Facilitare la realizzazione di nuovi impianti di rifornimento di biometano anche per mezzi pubblici
93		<i>Biogas</i>	Istituzione di un fondo annuale co-finanziato per i controlli.